

Compensazione propria e impropria – Cass. n. 28568/2021

Obbligazioni in genere - estinzione dell'obbligazione - compensazione - Compensazione propria e impropria - Distinzioni - Conseguenze - Fattispecie.

In tema di estinzione delle obbligazioni, si è in presenza di compensazione cd. impropria se la reciproca relazione di debito-credito nasce da un unico rapporto, in cui l'accertamento contabile del saldo finale delle contrapposte partite può essere compiuto dal giudice d'ufficio, diversamente da quanto accade nel caso di compensazione cd. propria che, per operare, postula l'autonomia dei rapporti e l'eccezione di parte. (Nella specie la S.C. ha confermato la sentenza impugnata che, con riguardo ad un contratto di appalto, ha ritenuto di non poter considerare d'ufficio quale controcredito da porre in compensazione con il corrispettivo dell'appalto azionato dall'impresa, la pretesa risarcitoria della stazione appaltante per la voce "lavori da realizzare in danno", in ragione delle diversità delle rispettive cause).

Corte di Cassazione, Sez. 1 , Ordinanza n. 28568 del 18/10/2021 (Rv. 662857 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1243

Corte

Cassazione

28568

2021